



COMUNE DI ALBETTONE  
Provincia di VICENZA

**P.I.**

Elaborato

**AA**

**R**

**1**

Scala

## Relazione agronomica

Adottato con D.C.C. n. 2 del 19.02.2018  
Approvato con D.C.C. n. 20 del 27.06.2018



ALBETTONE - Villa Conte Negri de Salvi

IL SINDACO  
Joe Formaggio

UFFICIO TECNICO COMUNALE  
Geom. Sergio Barbieri

**IL PROGETTISTA**  
**Studio Associato Zanella**  
**Dott. Pian. Terr.le Alice**  
**Zanella**  
**Architettura e Urbanistica**  
Via Vittime delle Foibe, 74/6  
36025 Noventa Vic. (VI)  
Tel 0444 787040 Fax 0444  
787326  
info@studiozanella.it

**ANALISI AGRONOMICHE E**  
**AMBIENTALI E VERIFICA**  
**CALCOLO SAU E SAT**

Dott. Agr. Gino Beninca

Dott. Nat. Giacomo De  
Franceschi

COLLABORATORI  
Dott. Ph.D. Michele Cordioli



Realizzazione informatica:  
**Studio Associato Zanella**

Luglio 2018



Studio Benincà  
Associazione tra professionisti



## SOMMARIO

1. Premessa .....	5
2. Verifica di compatibilità degli interventi del PI con gli allevamenti intensivi .....	6
3. Invarianti di natura ambientale, paesaggistica ed agricola .....	10
4. Consumo di S.A.U. ....	11
5. Rete ecologica comunale .....	13
6. Ambiti delle aziende agricole esistenti .....	14



Studio Benincà  
Associazione tra professionisti



## 1. PREMESSA

In seguito ad incarico ricevuto, lo scrivente studio ha predisposto la presente relazione che include l'esito delle analisi agronomiche condotte in sede di Piano degli Interventi (P.I.) relative al Comune di Albettono (VI), di cui all'*art. 43 - Tutela del territorio agricolo* della LR 11/2004 con particolare riferimento alla trattazione delle zone agricole e della rete ecologica, con approfondimenti e studi specifici a scala di maggior dettaglio effettuati relativamente alle invariante di natura agricolo-ambientale e gli allevamenti zootecnici intensivi classificati ai sensi della DGR 856/2012, nonché il resoconto del consumo di SAU determinato dalla attuazione degli accordi del P.I..

Gli elaborati delle analisi agronomico-ambientali a supporto del P.I. comprendono:

- Elaborato AAR1: Relazione agronomica;
- Elaborato AAR2.a: Dichiarazione di non necessità della V.Inc.A (DGR 1400/2017) – allegato E
- Elaborato AAR2.b: Dichiarazione di non necessità della V.Inc.A (DGR 1400/2017) – allegato tecnico-cartografico;
- Elaborato AAR3: Elenco delle aziende agricole per mappale catastale
- Elaborato AAT1: Allevamenti intensivi – Fasce di rispetto;
- Elaborato AAT2: Superficie agricola utilizzata (SAU) – Consumo di SAU determinato dagli accordi di PI;
- Elaborato AAT3: Invarianti paesaggistico-ambientali;
- Elaborato AAT4: Invarianti agricolo-produttive;
- Elaborato AAT5: Rete ecologica comunale;
- Elaborato AAT6: Ambiti delle aziende agricole



## 2. VERIFICA DI COMPATIBILITÀ DEGLI INTERVENTI DEL PI CON GLI ALLEVAMENTI INTENSIVI

Nell'elaborato *AAT1: Allevamenti intensivi – Fasce di rispetto* è stata verificata la compatibilità urbanistica degli accordi previsti dal P.I. in relazione agli allevamenti zootecnici intensivi e alle relative fasce di rispetto ai sensi della DGR 856/2012.

La normativa regionale prevede infatti che gli allevamenti zootecnici intensivi generino una serie di fasce di rispetto reciproco rispetto ai centri abitati, alle residenze sparse ed ai limiti della zona E agricola. L'ampiezza delle fasce di rispetto viene determinata sulla base del peso vivo allevato e di un punteggio determinato in funzione delle tecniche di allevamento e di gestione delle deiezioni utilizzate.

La classificazione degli allevamenti è stata basata sulle condizioni rilevate al momento di adozione del presente piano, mediante sopralluogo, analisi cartografiche e utilizzo di dati certificabili forniti dall'Ufficio Tecnico comunale, dall'U.L.S.S. competente e dal Centro Regionale Epidemiologia Veterinaria (C.R.E.V.).

Nella tabella seguente sono ricapitolati i punteggi e l'ampiezza delle fasce di rispetto per ciascun allevamento classificato.

Gli interventi di P.I. che ricadono entro le fasce di rispetto degli allevamenti intensivi sono:

- **Richiesta n.7:** l'intervento prevede la modifica del perimetro del Nucleo n. 16 e la realizzazione di una tettoia di connessione tra un deposito agricolo ed una stalla dello stesso allevamento generante il vincolo. L'intervento è pertanto compatibile con la fascia di rispetto.
- **Richiesta n.11:** L'intervento prevede la demolizione e ricostruzione di edifici esistenti con destinazione d'uso collegata all'attività agricola in area di edificazione diffusa. L'intervento ricade entro la fascia di rispetto dell'allevamento 002VI606 relativa alle residenze civili concentrate (centri abitati). L'intervento è compatibile con tale fascia di rispetto.
- **Richiesta n.13:** l'intervento prevede la riclassificazione di una porzione di zona D1 in zona E. Dato che l'intervento ricade entro la fascia di rispetto dell'allevamento 002VI603 relativa al limite della zona agricola, si configura come un miglioramento della compatibilità urbanistica dell'area, che torna alla destinazione agricola.
- **Richiesta n.18:** l'intervento prevede il recepimento di un'area sottoposta a procedura S.U.A.P. per l'ampliamento di un fabbricato produttivo in zona agricola. L'area interessata dall'ampliamento ricade per poche decine di metri entro la fascia di rispetto del limite della zona agricola dell'allevamento 002VI603. Poiché l'intervento non determina un cambio di zonizzazione, è da considerarsi compatibile con la stessa.

**Legenda**

Confine Comunale

**Interventi del PI**

Perimetri Interventi

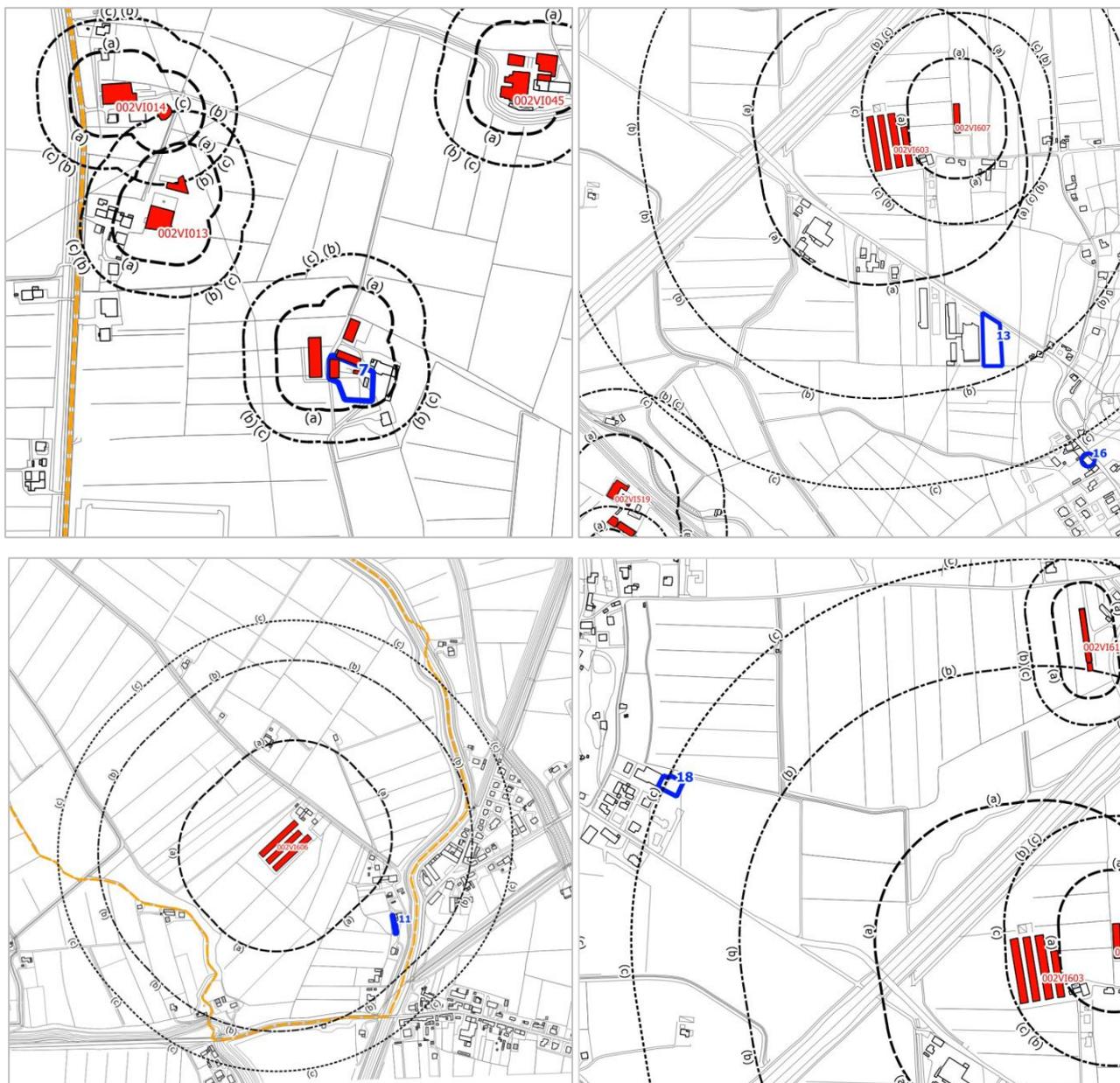
**Fasce di rispetto DGR 856/2012**

Allevamenti intensivi

Allevamenti non intensivi

Fasce di rispetto

- (a)- Distanze minime reciproche da residenze civili sparse
- (b)- Distanze minime reciproche da residenze civili concentrate (centri abitati)
- (c)- Distanze minime reciproche dai limiti della zon agricola



Per gli allevamenti più piccoli sono stati condotti approfondimenti per verificare la loro possibile classificazione come strutture agricolo-produttive, secondo i criteri previsti dagli atti di indirizzo della L.R. 11/2004 per la verifica del nesso funzionale con l'azienda agricola. Tali strutture sono indicate in tavola come allevamenti non intensivi e, ai sensi della DGR 856/2012, se ricadenti in classe dimensionale 1 non generano alcuna fascia di rispetto.

In particolare è stato condotto un approfondimento per l'allevamento 002VI028, per il quale si riportano nel seguito i dettagli della verifica del nesso funzionale.

<b>Verifica del nesso funzionale – Allevamento n. 002VI028</b>						
CLASSE DIMENSIONALE					1	
<b>Rapporto massimo di copertura fabbricati ad uso allevamento</b>						
Specie	Rapporto massimo copertura					
Bovini	50%					
<b>SUPERFICI DEL CENTRO ZOOTECNICO</b>						
Superficie corpo aziendale (mq)	Superfici per allevamento (mq)	Rapporto di copertura (%)				
52114	1048	2%				
<b>VERIFICATO</b>						
<b>Terreni per unità foraggiere</b>						
Specie	Capi (n.)	Unità foraggiere/capo (uf)	Quota approvvigionamento (%)	Unità foraggiere necessarie (uf)		
Bovini	50	2100	20%	21'000		
<b>TERRENI IN CONDUZIONE ALL'AZIENDA AGRICOLA</b>						
Fascia di qualità	Superficie condotta (ha)	Unità foraggiere producibili (uf/ha)	Unità foraggiere totali (uf)			
Fascia 1	10.59	10'500	111'190			
Fascia 4	0.18	4'500	810			
		<b>TOTALE</b>	<b>112'000</b>		<b>VERIFICATO</b>	
<b>Terreni per spargimento liquami</b>						
Specie	Capi (n.)	Peso vivo medio (kg/capo)	Peso vivo totale (t)	Limite di peso (t/ha)		Superficie necessaria (ha)
Bovini	50	400	20.0	Zone non vulnerabili	4.0	5.0
				Zone vulnerabili	2.0	10.0
<b>TERRENI IN CONDUZIONE ALL'AZIENDA AGRICOLA</b>						
<b>Zone non vulnerabili</b>		<b>10.8</b>	<b>VERIFICATO</b>			
<b>Zone vulnerabili</b>		<b>0.0</b>				

Tabella 1 – Criteri per la classificazione degli allevamenti sul territorio comunale (DGR 856/2012)

Codice allevamento	indirizzo	Specie allevate	Classe dimensionale	Punteggio				Fasce di rispetto (m)		
				sistema di stabulazione e pulizia	sistema di ventilazione	sistema di stoccaggio deiezioni	TOTALE	Distanze minime reciproche dai limiti della zona agricola	Distanze minime da residenze civili sparse	Distanze minime da residenze civili concentrate
002VI002	VIA VAL D'OCA	Bovini da carne	1	Non intensivo						
002VI006	VIA CA' HELLMANN, 2	Bovini da latte	1	10	0	10	20	100	50	100
002VI007	VIA CA' HELLMANN	Bovini da latte	1	10	0	10	20	100	50	100
002VI008	VIA STRADA MONTE,8	Bovini da latte	1	10	0	10	20	100	50	100
002VI011	VIA QUARI,10	Bovini da latte	1	Non intensivo						
002VI013	VIA FORNACE, 6	Bovini da latte	1	10	0	10	20	100	50	100
002VI014	VIA FORNACE, 8	Bovini da latte	1	10	0	10	20	100	50	100
002VI015	VIA PONTE BOTTI , 14/A	Bovini da latte	1	10	0	10	20	100	50	100
002VI017	VIA MOCENIGA,4	Bovini da carne	2	30	0	10	40	300	150	250
002VI019	VIA PALU' MASSARA, 8/B	Bovini da carne	1	Non intensivo						
002VI028	VIA CA' BASSA, 21	Bovini da carne	1	Non intensivo						
002VI030	VIA STRADA MONTE, 22	Bovini da latte	2	10	0	30	40	300	150	250
002VI031	VIA CA' BREGANA,25	Bovini da latte	1	10	0	10	20	100	50	100
002VI033	VIA VAL D'OCA, 2	Bovini da latte	1	10	0	10	20	100	50	100
002VI034	VIA CA' BREGANA,10	Bovini da latte	1	Non intensivo						
002VI034	VIA CA' BREGANA,10	Bovini da latte	2	10	0	10	20	200	100	200
002VI042	VIA S.ROCCO,8	Bovini da carne	1	Non intensivo						
002VI045	VIA CA' BREGANA	Bovini da latte	1	10	0	10	20	100	50	100
002VI046	VIA QUARI, 1	Bovini da latte	1	Non intensivo						
002VI047	VIA DE SALVI,18	Bovini da latte	1	10	0	10	20	100	50	100
002VI049	VIA TORRE,6	Bovini da carne	1	0	0	10	10	100	50	100
002VI504	VIA POZZETTO,19	Bovini da carne	2	0	0	10	10	200	100	200
002VI509	VIA CA' BRUSA',10	Bovini da carne	2	0	0	10	10	200	100	200
002VI512	VIA BRUSTOLA',2	Suini	3	10	10	10	30	300	150	300
002VI519	VIA CA' SCHIOPPA' 2	Bovini da carne	2	0	0	10	10	200	100	200
002VI602	VIA CA BIAGINI 13	Avicoli (polli)	1	70	10	10	90	200	100	200
002VI603	VIA POZZETTO	Avicoli (tacchini)	3	70	10	0	80	700	250	500
002VI604	VIA TESSARA, 4 LOVERTINO	Avicoli (tacchini)	2	70	10	0	80	400	200	300
002VI605	CA BRUSA 4	Avicoli (polli)	2	10	10	0	20	200	100	200
002VI606	VIA BURCHIA	Avicoli (tacchini)	3	50	10	0	60	500	200	400
002VI607	VIA STRADA POZZETTO 9	Avicoli (polli)	1	70	10	0	80	200	100	200
002VI608	VIA CA'SCHIOPPA'	Avicoli (polli)	1	10	10	0	20	100	50	100
002VI611	STRADA MONTE 22	Avicoli (tacchini)	2	10	10	0	20	200	100	200
002VI612	FORNI, 27	Avicoli (polli)	1	10	0	10	20	100	50	100
002VI701	STRADA MONTE 7	Suini	2	10	10	10	30	200	100	200
002VI903	VIA S. ROCCO, 5	Equini	1	Non intensivo						



### 3. INVARIANTI DI NATURA AMBIENTALE, PAESAGGISTICA ED AGRICOLA

Gli elaborati *AAT3: Invarianti paesaggistico-ambientali* e *AAT4: Invarianti agricolo-produttive* rappresentano gli elementi di pregio ambientale, paesaggistico ed agricolo presenti sul territorio del comune di Albettonne, nello specifico:

- zone arboreo-arbustivi di rilievo;
- siepi e filari alberati
- terrazzamenti;
- ambiti D.O.C..
- ambiti ad elevata utilizzazione agricola.

Tali elementi sono stati individuati a partire dalla cartografia del quadro conoscitivo del PAT, opportunamente aggiornata sulla base delle più recenti foto aeree e satellitari disponibili (anni 2016-2017) e della carta tecnica regionale in scala 1:5.000.



#### 4. CONSUMO DI S.A.U.

L'analisi cartografica dell'elaborato AAT2: *Superficie agricola utilizzata (SAU) – Consumo di SAU determinato dagli accordi di PI* è stata predisposta ai fini di definire il consumo di superficie agricola utilizzata (SAU) determinato dagli interventi individuati nel PI.

Il calcolo della SAU trasformata è stato eseguito con i seguenti criteri previsti dalla L.R. 11/2004 (nello specifico DGR 3650 del 25 Novembre 2008):

- gli interventi che ricadono in aree della programmazione vigente (ZTO A, B, C, D, F) non determinano un reale consumo di SAU;
- gli altri interventi, che prevedono una trasformazione del territorio in aree non previste dalla pianificazione previgente (PRG) e che ricadono entro i limiti geografici della SAU definita dal PAT, consumano SAU;
- le aree interessate da precedenti previsioni di piano non attuate possono essere ricollocate sul territorio comunale e sono escluse dalla quantità di SAU trasformabile.

Il bilancio complessivo del **consumo di SAU** degli interventi del P.I. è pari a **2'553 mq**. La quantità massima di **SAU trasformabile** secondo il P.A.T. approvato è pari a **201'410 mq**, pertanto a seguito degli interventi previsti dal P.I. in oggetto, il valore della **SAU comunale trasformabile ancora disponibile** si riduce a **198'857 mq**.

Alcuni interventi di P.I. prevedono il ripristino della classificazione a ZTO E agricola in aree precedentemente classificate dal PRG come ZTO D. Tali superfici sono state conteggiate come **SAU ricollocabile** (ultimo punto, articolo 2, allegato A alla DGR 3650/2008) ed interessano complessivamente una superficie di **4'131 mq**.

Tabella 2 - Consumo di SAU determinato dagli interventi di PI

ID Intervento	Descrizione	Può determinare consumo di SAU?	SAU consumata* (mq)	SAU ricollocabile** (mq)
4	Cambio zonizzazione da ZTO E a ZTO C1	si	374	0
5	Nuova edificazione in edificazione diffusa	si	700	0
6	Sopraelevazione edificio esistente in edificazione diffusa	no	0	0
7	Modifica perimetro nucleo n. 16 e ampliamento tettoia	si	0	0
10	Nuova edificazione in edificazione diffusa	si	800	0
11	Demolizione e ricostruzione di edifici esistenti	no	0	0
12	Demolizione e ricostruzione di edifici esistenti con ampliamento	si	0	0
13	Cambio zonizzazione da ZTO D1 a ZTO E	no	0	4131
14	Modifica IF edificatorio in zona C	no	0	0
15	Recupero volume di una torre in disuso a fine residenziale	no	0	0
16	Cambio destinazione d'uso di edificio	no	0	0
17	Fabbricato non più funzionale al fondo con demolizione e ricostruzione	no	0	0
18	Recepimento area sottoposta a SUAP per ampliamento fabbricato produttivo in zona agricola	si	679	0

\* per gli interventi di edificazione in zona agricola sono state considerate le superfici occupate dai fabbricati e spazi annessi, applicando in via cautelativa un indice mc:mq pari a 1:1

\*\* Ultimo punto Art. 2 Allegato A DGR 3650/2008

SAU comunale definita dal PAT (mq)	15'493'000
Limite alla SAU trasformabile definito dal PAT (mq)	201'410
Consumo di SAU determinato dal PI n.1 (mq)	2'553
SAU trasformabile residua a seguito del PI n.1 (mq)	198'857
SAU ricollocabile* a seguito del PI n.1 (mq)	4'131

## 5. RETE ECOLOGICA COMUNALE

L'elaborato *AAT5: Rete ecologica comunale* rappresenta la rete ecologica del comune di Mossano.

La rete ecologica del PAT era già in parte adeguata alla rete ecologica prevista dal PTCP di Vicenza approvato nel 2012.

In sede di PI la rete ecologica del PAT è stata leggermente rivista apportando alcune modifiche cartografiche finalizzate ad allineare gli ambiti della rete ecologica alla carta tecnica regionale 1:5.000 e agli elementi ambientali di pregio definiti negli elaborati AAT3 e AAT4. Sono state inoltre inserite le "Aree di rinaturalizzazione" nella porzione occidentale del territorio, previste dal PTCP ma non recepite dal PAT. I due corridoi ecologici secondari lungo il Canale Bisatto e lo Scolo Lozzo individuati come geometrie lineari nel quadro conoscitivo del PAT, sono stati convertiti in poligoni, per coerenza con il PTCP e le altre parti della rete ecologica comunale.

La tabella seguente riporta un confronto tra le superfici complessive comunali destinate ai diversi elementi della rete previste rispettivamente del PAT e dall'elaborato AAT5 del PI.

*Superficie complessiva comunale (ha) per ciascun elemento della rete ecologica*

Elemento della rete	Superfici per livello di pianificazione (ha)	
	PAT	PI
Isola ad elevata naturalità	861.5	819.0
Corridoio ecologico secondario	123.5 + 10.6 km	176.5
Aree di rinaturalizzazione	0.0	218.4
<b>TOTALE</b>	<b>985.0</b>	<b>1213.9</b>

Gli interventi di PI n. 4-5-6-10-12-15 si collocano entro l'isola ad elevata naturalità (*stepping stone*). L'intervento 7 ricade in area di rinaturalizzazione. Nessun intervento interessa i corridoi ecologici della rete comunale.

Questi interventi sono stati valutati positivamente nell'allegato *AA R2b* relativo alla Valutazione di Incidenza Ambientale (V.Inc.A.) condotta ai sensi della DGR 1400/2017.



## 6. AMBITI DELLE AZIENDE AGRICOLE ESISTENTI

L'obiettivo della rappresentazione cartografica delle aziende agricole riportata dell'elaborato *AAT6: Ambiti delle aziende agricole* è quello di focalizzare in primo luogo gli ambiti dove la funzione produttiva agricola manifesta caratteristiche di continuità e di integrità della maglia poderale. Tale elaborazione consente inoltre di delimitare le aree dove la struttura produttiva agricola risulta in parte o totalmente compromessa ed i fenomeni di disattivazione del tessuto primario hanno portato alla scomparsa delle unità produttive. Queste indicazioni perseguono lo scopo di contribuire ad orientare correttamente le scelte urbanistiche, in modo da evitare, per quanto possibile, di introdurre elementi di competizione tra sistemi urbano e rurale. L'elaborazione è stata ottenuta attraverso il *linkage* tra i dati sulle aziende agricole ed i terreni in conduzione forniti dalla Regione Veneto – Settore Primario in sede di elaborazione del PAT ed i limiti geografici di particella catastale forniti dal Catasto in formato *.cxf*.

L'elaborato *AAR3: Elenco delle aziende agricole per mappale catastale* riporta l'elenco completo delle aziende agricole per ciascuna particella catastale del Comune Albettonne.

Gli interventi del PI che interessano ambiti delle aziende agricole sono:

- **Intervento n.7:** interessa un'area già edificata di proprietà della medesima azienda agricola richiedente;
- **Intervento n.5:** interessa un'area di proprietà della medesima azienda agricola richiedente, di dimensioni medio-piccole (1-5 ha), attualmente destinata a seminativo, e prevede un intervento puntuale di edificazione;
- **Intervento n. 18:** interessa aree legate ad un'azienda agricola di dimensioni grandi (>30 ha), attualmente destinata a seminativo, prevede il recepimento di una pratica S.U.A.P. di ampliamento del fabbricato produttivo esistente;

Nel complesso, gli interventi previsti dal PI non avranno un impatto rilevante sul tessuto produttivo primario del comune di Albettonne. Si sottolinea che un intervento è volto a ripristinare la destinazione d'uso agricola in una zona D1.

*Interventi del PI entro gli ambiti delle aziende agricole*

